



Comune di
Paullo

Comune Aperto

anno XX numero 89 dicembre 2005



PIANO DIRITTO ALLO STUDIO 2005/6

**Scuola:
un investimento
per il futuro**



5

PACE SUBITO

NATALE INSIEME 2005

**Costruire la Pace
Coltivare
la Solidarietà...**

6

“Per un anno migliore”

Si sta concludendo il 2005, un anno da includere nell'elenco dei periodi da dimenticare. In questi 365 giorni, lo sviluppo dell'Italia si è arrestato, lo dice anche il PIL, cresciuto desolatamente solo dello 0,1%.

Questo dato, insieme ad altri ancora più frustranti, sottolinea la grande difficoltà in cui siamo invischiati. L'indicatore della crisi è anche il calo dei consumi che, se pure in corso già da qualche anno, ha subito un tracollo nel 2005 coinvolgendo, per la prima volta dal dopoguerra, anche i prodotti alimentari.

E' cresciuto il numero dei lavoratori in mobilità, in cassaintegrazione, ed è aumentato il lavoro precario per brevi periodi che ha sostituito il lavoro stabile.

I più penalizzati, da questa congiuntura, appartengono alle fasce deboli della popolazione, i giovani e chi ha perso il posto di lavoro e giovane non è più. A fronte di questa grave situazione economica, invano maliziosamente occultata, vi è stato, tra l'altro, un aumento esponenziale del costo delle case e degli affitti. Inoltre, si è amplificata la spesa sanitaria per le famiglie, costrette a utilizzare strutture private non convenzionate per evitare liste d'attesa insopportabili, indegno connotato di una sanità pubblica allo sbando.

Nel tentativo di fronteggiare questa situazione, le amministrazioni comunali, come anche il Comune di Paullo, hanno incrementato gli investimenti verso il settore dei servizi sociali. Di conseguenza, sono aumentate in modo considerevole le spese per aiutare le famiglie più bisognose. In tale contesto, il nostro Comune sta producendo sforzi eccezionali sia nella realizzazione del centro socioresidenziale per anziani e disabili, sia nell'accrescere le risorse a favore dei servizi alla persona. Tutto ciò viene attuato con enormi difficoltà perché, come è noto, aiuti da "enti superiori" non ne arrivano, anzi, spesso i fondi dovuti vengono brutalmente ridotti.

Ciò che più preoccupa, e oltretutto infastidisce, è quel gretto atteggiamento che regolarmente tende a minimizzare la reale situazione del Paese. In questo modo non si avanzano proposte serie e non si affrontano onestamente i problemi.

Paullo, ovviamente, non è immune da questo stato di crisi. Ma, nonostante le gravi difficoltà in cui ci troviamo ad operare, è indubbio che non ci limiteremo alle denunce e ai piagnistei. Noi, amministratori pubblici sul serio responsabili, intendiamo fare la nostra parte fino in fondo, determinati, per quanto di nostra competenza e possibilità, a mettere in campo tutte quelle azioni che consentano ai cittadini di vivere più tranquilli.

Il 2006 a Paullo sarà interamente orientato a tradurre in realtà quelle iniziative che saranno utili a realizzare, sul territorio, nuovi posti di lavoro, ad aumentare il numero delle abitazioni convenzionate e sovvenzionate, senza perdere di vista due altri grandi temi: la viabilità e la sicurezza. In questo senso, l'obiettivo è quello di aprire concretamente i cantieri della nuova circoscrizione urbana e di garantire efficacemente il controllo del territorio attraverso un'estesa rete di videosorveglianza.

Per concludere, da un presente difficile parte la nostra determinazione per cercare di rendere migliore la situazione e più vivibile la nostra cittadina: questo è il mio impegno e quello della Giunta Comunale che rappresento.

Buon Natale, dunque, e soprattutto Buon Anno.

Il Sindaco

Claudio Mazzola

Centro Socioresidenziale per Anziani

Riparte il cantiere

I lavori interrotti a luglio riprenderanno in gennaio

Risolto in tempi record il blocco del cantiere per la costruzione del Centro Socioresidenziale per Anziani, dovuto al fallimento dell'impresa incaricata dall'Aler.

Grande la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale, che vede premiati gli sforzi per porre rimedio alla situazione di disagio in tempi ragionevoli. Di solito, inconvenienti di questo genere, come appunto un fallimento, comportano la paralisi dei cantieri per lunghissimi periodi, addirittura per anni. In questo caso, i lavori interrotti a luglio riprenderanno a gennaio con la nuova impresa.

L'esito positivo della vicenda è dovuto all'impegno profuso dall'Aler e dall'Amministrazione Comunale per non perdere ulteriormente tempo prezioso.

La nuova impresa incaricata, la Algalite S.p.a. di Trezzano sul Naviglio, fondata nel 1950, ha un'esperienza consolidata e di prestigio, avendo già condotto interventi di grande importanza e di elevato livello.

Si augura, con le dovute cautele richieste dal caso, che non sorgano più intoppi e problemi e che tutto proceda per il meglio fino alla conclusione di quest'opera, di grande contenuto sociale per Paullo.

**Smaltimento
rifiuti:
da tassa
a tariffa**



A PAGINA 2

**Sanità:
lettera
di denuncia
dell'Amministrazione
Comunale**



A PAGINA 4

Mercoledì 21 dicembre 2005

Con i bambini, tutti insieme per la Pace



Millecase
via Milano, 109
Paullo (Mi)
tel.02 90638238
fax 02 90635273



PAULLO
ampia disponibilità
di 3 locali
con cucine abitabili,
doppi servizi,
cantina e box
a partire
da € 180.000



PAULLO
ultimissime
disponibilità
di 2 locali
nuovi
a partire
da € 125.000



AFFITTASI
appartamenti
di varie
metrature
arredati e non





• Lettere in redazione

"Addio, signor Gino"

È scomparso solo pochi mesi fa, ma con lui se ne è andato anche un pezzetto di storia di Paullo, quella storia fatta di gente, persone che si incontrano e che per anche pochi minuti scambiano chiacchiere ed opinioni, sorrisi ed abbracci davanti ad un buon gelato. Giocondo Orsi ha lasciato la sua amata Toscana nel secondo dopoguerra, esattamente nel 1946, insieme al fratello più grande Berto, con il quale ha subito avviato l'attività milanese di via Torricelli. La lunga strada professionale del gelataio più noto di Paullo è quindi nata con un piccolo carretto con cui i due fratelli toscani vendevano il gelato autoprodotta in estate e le caldarroste in inverno. Il passo successivo per Giocondo

Orsi è stato il trasferimento a Paullo, dove ha aperto, nel 1961, la sua attività artigianale da sempre situata in via Milano. Originario di Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia, Giocondo Orsi è subito stato accolto con grande affetto dai paullesi, grazie alla sua passione per la produzione del gelato artigianale. Questa passione, iniziata all'età di tredici anni al fianco del fratello maggiore Berto, si è trasformata ben presto in una vera e propria arte, che ha reso famoso Giocondo Orsi, da tutti conosciuto e chiamato semplicemente "signor Gino", in tutta la Lombardia. L'attività Orsi a Paullo ha aperto come semplice gelateria, ma, per poter tirare avanti in tempi difficili come quelli degli anni '60, Gino e sua moglie Romilde Ferrari hanno

aperto una cucina così da soddisfare i palati di impiegati ed operai di aziende paullesi. Punto di ritrovo serale e punto di riferimento giornaliero, per lavoratori e passanti, la gelateria di Orsi ha quindi saputo affermarsi per la sua professionalità e per la capacità di rispondere alle esigenze ed ai gusti della sua variegata e variopinta clientela. Proprio con l'obiettivo di accontentare anche degli abitanti di frazioni e cascinie, ubicate intorno al territorio paullese, la famiglia Orsi nei primi anni di attività si era anche munita di uno di quei tradizionali carrettini, così da poter portare il proprio gelato anche a chi non riusciva ad arrivare sino in città. La cortesia, il sorriso, ma nello stesso tempo la caparbiata a la risolutezza di Gino lo hanno reso un vero e pro-

prio personaggio per tutta Paullo, che ancora lo ricorda agli albori della sua attività. Ad ereditare la sua passione per la produzione del gelato artigianale sono stati i tre figli, Daniele, Lorella e Sergio, ma anche il genero Pierluigi. L'attività artigianale della famiglia Orsi resta infatti una delle più storiche e consolidate della nostra cittadina, che negli anni ha ampliato di molto la propria popolazione. Attualmente sono ancora molti i punti vendita di gelato artigianale prodotto dalla famiglia Orsi: i discendenti diretti di Gino continuano a gestire, con la stessa passione e professionalità il negozio di Paullo e quello di Lodi, mentre i numerosi nipoti portano avanti l'attività di via Torricelli, di via Solari e quella di Lido di Camaione. **MB**

Si comunica che presso l'Ufficio Tributi, il concessionario ESATRI effettuerà la riscossione dei tributi nei seguenti giorni:

TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani)
30 e 31 gennaio 2006
30 e 31 marzo 2006

Lo sportello sarà aperto dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

L'Assessore alle Finanze La Responsabile dell'Ufficio Tributi
Salvatore Meli **Marzia Lovarelli**

Nasce la TIA, per effetto del decreto Ronchi

Smaltimento rifiuti: da tassa a tariffa

Previste flessibilità a favore delle fasce più deboli

La tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani si trasforma in tariffa per effetto del decreto legislativo n.22 del 1997, noto come decreto Ronchi. Poiché la scadenza ultimativa del 31 dicembre 2005 non è stata prorogata, l'adempimento è divenuto obbligatorio per tutti i Comuni. Pertanto, il Comune di Paullo, nella seduta consiliare del 29 novembre '05, ha approvato l'istituzione della Tariffa di

Igiene Ambientale (TIA), il regolamento della stessa, l'affidamento della gestione del servizio di riscossione all'Astem S.p.a., e contestualmente ha soppresso la Tassa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU). Le novità più significative sono: **La copertura totale della spesa;** oggi la tassa copre circa l'80% del costo del servizio ed il Comune integra con il 20%. L'applicazione della legge preve-

de che il 100% del costo del servizio sia a carico dei cittadini. **La proporzionalità del costo alla quantità di rifiuti prodotti.** Oggi le famiglie pagano in relazione alla superficie del proprio alloggio. Dal 1° gennaio, oltre alle dimensioni dell'alloggio, si terrà conto anche del numero dei componenti il nucleo familiare. Identico criterio varrà anche per le attività commerciali e produttive. Non si terrà conto solo della superficie occupata da ogni singola attività, ma si valuterà la qualità e la quantità dei rifiuti prodotti da ciascuna categoria. **Sulla tariffa si dovrà pagare**



L'Iva oggi non dovuta (10%).
L'Amministrazione Comunale introdurrà agevolazioni economiche:

- per i nuclei familiari di una persona pensionata che vive in alloggio inferiore ai 60 mq;
 - per le giovani coppie;
 - per i nuclei familiari numerosi, con redditi bassi;
 - per i nuclei familiari composti da due o più persone che vivono in alloggi inferiori ai 40 mq.
- La logica di queste agevolazioni tiene conto dell'evoluzione delle tariffe. Ad esempio, i nuclei familiari composti da una sola persona e che abitano in alloggi supe-

riori a 60 mq, con l'applicazione della nuova norma, avranno un beneficio economico. Ecco perché l'Amministrazione, a ragione, interverrà ad agevolare i nuclei di una sola persona che abitano in alloggi inferiori ai 60 mq. È quindi chiaro che per analizzare tale logica, è necessario conoscere e raffrontare i nuovi valori della tariffa. In qualsiasi caso, al fine di rendere più chiara possibile l'applicazione delle nuove norme, l'amministrazione darà comunicazione a tutte le famiglie e a tutte le attività produttive e commerciali di Paullo, illustrando nel dettaglio la nuova regolamentazione e le modalità per ottenere le agevolazioni sopraccitate.

TEATRO ALLA SCALA

Mercoledì 25 gennaio 2006, ore 20.00

Pëtr Il'ič Čajkovskij
Evgenij Onegin

Libretto di Pëtr Il'ič Čajkovskij e Konstantin Silovskij

Allestimento del Glyndebourne Festival Opera

Direttore **Vladimir Jurowski**
Regia **Graham Vick**



n. 30 abbonamenti disponibili al prezzo agevolato di € 110,00
Le prenotazioni si ricevono presso la Biblioteca Comunale di Paullo
Piazza della Libertà, 1 (tel. 02 90630032)

ENTRO E NON OLTRE IL 12 GENNAIO 2006

Sabato 25 febbraio 2006, ore 20.00

Wolfgang Amadeus Mozart
Le nozze di Figaro

Libretto di Lorenzo da Ponte

Allestimento del Teatro alla Scala

Direttore **Gerard Korsten**
Regia **Giorgio Strehler**,
ripresa da **Marina Bianchi**



Comune di Paullo Gruppo d'Interesse Scala



BUON ANNO!

Tanti auguri dalla redazione

Ti piace il patchwork?

Vuoi imparare a riutilizzare vecchi ritagli di stoffa?

E' nato un nuovo gruppo di appassionati di questa arte.

Per saperne di più

Cosetta Frignani
3398598448
Cosetta.frignani@libero.it



1985

Vent'anni dopo

2005



Comune Aperto, nel 2006, festeggerà i suoi 20 anni di pubblicazione. Ma nel dicembre del 1985 venne dato alle stampe il numero 0, un numero sperimentale in attesa dell'autorizzazione del tribunale. Giunti al numero 89, nell'anno che sta per finire, diventa inevitabile ripercorrere il cammino di questa testata locale che, senza dubbio, ha raccontato e accompagnato una fetta di storia della nostra cittadina. E' pur vero che, in queste circostanze, la retorica autocelebrativa è un'insidia pericolosa.

Prontamente, cercheremo di evitarla andando semplicemente a sfogliare quel fatidico numero 0, un Comune Aperto oggi un po' ingiallito, che a paragone dell'attuale e smagliante notiziario, sembra uscito dai tipi di un passato assai remoto. Tuttavia, a ben guardare, fu un periodico che si rapportò istantaneamente con i problemi della comunità. **Sfratti a Paulo: una drammatica realtà**, è indubbiamente un "attacco" di prima pagina abbastanza perentorio per un numero iniziale, chiaro nell'indicare una linea e

uno stile editoriali diretti, espliciti. Certo, raccontare i problemi è fare informazione, sul serio, e Comune Aperto ha rispettato quest'obiettivo fin dal suo inizio. Vent'anni dopo (...non ce ne voglia il buon Dumas) è ancora così. I cittadini di Paulo che non sono certo né cortigiani, né volubili, assegnano al periodico, giorno per giorno, mese per mese, una stima e un affetto che non possono che essere graditi. Comune Aperto non è l'informazione migliore, l'informazione perfetta. Comune Aperto è la fatica di un

impegno per realizzare con serietà uno strumento informativo che, vent'anni dopo, si vede e... si legge. Purtroppo, gli anniversari, i compleanni, forniscono solamente la misura degli anni che passano. L'unica speranza, come per certi vini, è quella di migliorare invecchiando e, affinando l'esperienza, cercare costantemente di rinnovarsi. Forse, così è. La sensazione è che siamo sulla strada giusta.



Da cinque anni è in corso un progressivo smantellamento del nostro distretto sanitario

Ma l'Amministrazione Comunale non ci sta

Ecco la lettera di denuncia inoltrata alla Regione

COMUNE DI PAULLO



Alla c.a. Presidente della Regione Lombardia
Roberto Formigoni
 Alla c.a. Assessore alla Sanità della Regione Lombardia
Alessandro Cè
 E p.c. Al Presidente della Conferenza dei Sindaci
Mario De Gaspari
 c/o Comune di Pioltello

OGGETTO: Presidio Distrettuale n.1/Paullo.

Certamente vi è nota la grave situazione dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano. Le continue denunce di disservizi e di sistematica riduzione delle prestazioni da parte degli Ospedali pubblici ad essi afferenti, segnalate dai medici, dal personale dipendente, dalle organizzazioni sindacali, dai cittadini, trovano riscontro oggettivo nei dati forniti dalla stessa Azienda. Tali crescenti carenze si manifestano anche nei Presidi Ambulatoriali, compreso quello distrettuale di Paullo. Questo Presidio si rivolge ad un'utenza di oltre 50.000 abitanti ed eroga ogni anno decine di migliaia di prestazioni, pertanto è un riferimento importante per tutta la popolazione di questa zona. Malgrado ciò, stiamo assistendo al sistematico smantellamento di questo servizio. In particolare si segnala:

Sede di Paullo

Il personale amministrativo, che aveva acquisito negli anni professionalità, è stato sostituito con personale proveniente dal settore mensa dell'Ospedale di Melegnano. Le conseguenze sono file interminabili agli sportelli ed incapacità di dare risposte adeguate agli utenti; Riduzione del 25% delle prestazioni dell'Ambulatorio di Neurologia con conseguenti liste d'attesa di mesi; Riduzione del 25% delle prestazioni dell'Ambulatorio di Urologia con conseguenti liste d'attesa di mesi; Riduzione del 50% delle prestazioni dell'Ambulatorio di Ortopedia con conseguenti liste d'attesa di mesi; L'Ambulatorio Dentistico è in grado di fornire prestazioni d'eccellenza rivolte in particolare alle fasce sociali più deboli. La precarietà contrattuale degli specialisti, impedisce che le potenzialità di questo servizio possano esprimersi. Oggi le liste d'attesa per prestazioni odontoiatriche raggiungono i due anni ed i medici non sono in grado di programmare interventi, in quanto i loro contratti hanno la durata di pochi mesi. I macchinari per le terapie sono vecchi, superati, spesso rotti. Nessun investimento, in questo settore, viene fatto da moltissimi anni ed anche la carenza di personale determina disservizi inaccettabili. -Non si eseguono nel distretto esami strumentali, anche se le liste d'attesa nell'Ospedale di riferimento (Melegnano), per queste prestazioni, sono lunghissime, in particolare per gli esami ecografici e ecocardiografici.

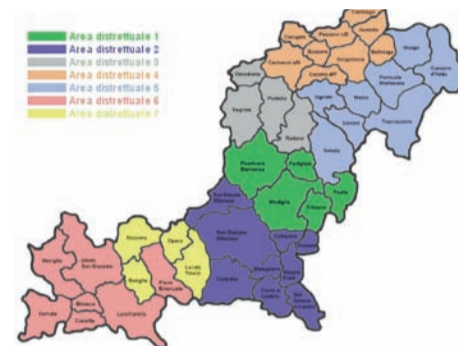
Sede di Peschiera Borromeo

- Eliminate le prestazioni di Urologia;
- Eliminate le prestazioni di Neurologia;
- Eliminate le prestazioni di Neuropsichiatria Infantile;
- Eliminate le prestazioni di Ginecologia (malgrado il distretto sia accreditato con questa specialità);
- Ridotte del 50% le prestazioni di Chirurgia;
- Ridotte del 50% le prestazioni di Ortopedia, malgrado liste d'attesa di mesi e di fatto rendendo impossibile la continuità terapeutica;
- Ridotte del 50% le prestazioni di Otorinolaringoiatria, anche in questo caso, con liste d'attesa lunghissime.

Come è evidente, è in atto un drastico depotenziamento dei Presidi. È opportuno sottolineare che questa situazione penalizza in modo particolare gli anziani e le fasce sociali più deboli che non hanno possibilità di avvalersi di strutture alternative. Si chiede alle SS.LL. di intervenire, per quanto di competenza, affinché si dia corso ad un'inversione di tendenza che riqualifichi il Distretto di Paullo. Le Amministrazioni Comunali ed i cittadini afferenti a questo distretto non potranno tollerare ulteriormente questa situazione.

In attesa di un vostro concreto intervento, porgo i più distinti saluti.

IL SINDACO
 Presidente del Distretto n.1
Claudio Mazzola



Oltre al Distretto, il degrado dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano

La grave situazione degli ospedali

L'ordine del giorno approvato dal Consiglio Comunale di Paullo e dalle amministrazioni della circoscrizione

Il 29 novembre scorso il Consiglio Comunale ha approvato un importante ordine del giorno denunciando il serio degrado funzionale degli ospedali dell'Azienda Ospedaliera di Melegnano.

Questo atto d'accusa, dettagliatamente motivato, è stato inoltrato all'assessore alla Sanità della Regione Lombardia.

La richiesta è quella di avviare da subito un confronto con la Conferenza dei Sindaci, di risolvere in tempi brevi la crisi manageriale dell'Azienda e quindi di far fronte ai problemi che incalzano e che sono alla base delle proteste dei cittadini, delle amministrazioni locali e dei lavoratori dell'azienda.

Anche i consigli comunali di tutti i Comuni dell'Asl Milano2 hanno assunto il medesimo ordine del giorno per inoltrare la protesta alla Regione perché si assuma l'impegno di affrontare e risolvere rapidamente i gravi problemi sul tappeto.



Vuoi raggiungere 4500 famiglie paullesi?
Fai la tua pubblicità su Comune Aperto
 Richiedi informazioni o spedisce il materiale pubblicitario via e-mail:
studioartel@virgilio.it
tel 0399240231
comuneaperto@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670



Piano per il Diritto allo Studio 2005/2006

Scuola: un investimento per il futuro

L'Amministrazione comunale mantiene alto l'impegno nell'istruzione, nonostante i tagli previsti dal Governo

di Mario Sposini*

Il dialogo, l'ascolto reciproco, la partecipazione diligente e rispettosa dei ruoli, sono stati anche quest'anno i principali strumenti metodologici che hanno permesso di costruire insieme, Assessorato, Commissione Scuola e Istituzioni Scolastiche, il Piano per il Diritto allo Studio.

È stato un lavoro lungo ed impegnativo, teso a fornire il maggior numero di risposte alle molte esigenze di una realtà sociale in continuo fermento e dai rapidi cambiamenti, rispetto alle quali si è cercato di mettere a disposizione tutte le possibili risorse intellettuali ed economiche.

Lo sforzo, per quanto doveroso, è stato impegnativo soprattutto sul fronte delle risorse economiche che, non solamente a Paullo, ma nell'intero sistema nazionale, risultano sempre più scarse. In questo panorama caratterizzato dalle tante esigenze e dalla voglia di fare, alle quali si contrappone un bisogno crescente di oculatezza nell'uso delle risorse, risalta chiara l'importanza di un metodo di lavoro che con umiltà ed energia ha cercato di avvantaggiarsi delle sensibilità presenti in coloro che hanno contribuito a questo Piano e che costituiscono un grande patrimonio della collettività. Una "buona pratica" che si aggiunge alle molte "buone pratiche" che fortunatamente attraversano la scuola anche a Paullo, perché la scuola rimane uno dei luoghi più importanti, all'infuori della famiglia forse il più importante, dove le generazioni si incontrano. La costruzione del Piano è iniziata già prima dell'estate, cominciando ad interrogarci sul come e sul quanto potersi impegnare per il supporto dell'attività scolastica dell'anno successivo. Sul "come", verso fine maggio ci si è rivolti alle scuole per una verifica dei progetti svolti e l'indicazione degli orientamenti per il 2005-2006, chiarendo nel contempo

la posizione dell'ente e le aspettative riguardo ad alcune attività, così come previsto dall'apposito decreto legislativo del 1998 (il n° 112 del 31 marzo).

Ad esempio, nel corso di vari incontri, soprattutto quelli con la partecipazione della commissione scuola, l'amministrazione comunale ha chiesto che nel futuro anno scolastico venissero nuovamente inseriti progetti per una migliore conoscenza del territorio e delle sue specificità naturalistiche e storiche; progetti di convivenza civile e valorizzazione dell'interculturalità, di accoglienza di ragazzi stranieri, di educazione alla pace; progetti di educazione stradale; piani di rafforzamento delle attività di raccordo tra le elementari e le medie; il progetto di educazione alla scelta "dopo la 3° media" per un percorso scolastico e formativo in sintonia con le singole attitudini.

Anche quest'anno la condivisione è stata pressoché totale, verosimilmente frutto di una collaborazione o di "una buona pratica" che dir si voglia, che procede da diversi anni. Sul "quanto", l'indicazione generale della Giunta Comunale è stata che il bilancio del "capitolo scuola" nel 2006 mantenesse il valore complessivo del 2005. In altre parole, nonostante le anticipazioni sui tagli di spesa contenuti della prossima legge finanziaria, la Giunta di Paullo ha scelto di proporre al Consiglio Comunale di non ridurre in alcun modo la spesa per l'istruzione, coerentemente con la propria visione politica sul ruolo di questo fondamentale settore della società, nonché del ruolo dell'ente locale nell'istruzione e nella formazione dei giovani. Un ruolo che l'Amministrazione di Paullo ha scelto di portare avanti con la forza di sempre, nonostante l'avvio incerto della riforma scolastica, le bocciature della stessa da parte della Conferenza "Stato-Regioni" per l'esten-

sione alla scuola secondaria di 2° grado, la politica finanziaria del governo fortemente orientata ai tagli di spesa degli enti locali.

Pertanto, l'Amministrazione ha scelto di restare vicina alla scuola e ai suoi operatori, compiendo uno sforzo economico per garantire tutte le risorse necessarie a perseguire un "progetto scuola" orientato al massimo successo formativo e quindi alla "qualità" del risultato. Come ognuno potrà verificare, il risultato di questo sforzo è che anche per quest'anno il Piano dell'Offerta Formativa (POF) delle nostre scuole è ricco e ben articolato, in grado di offrire ad ogni ragazzo molti spunti e opportunità di conoscenza che potranno aiutarlo nella scoperta delle proprie "vocazioni", cominciando, ad esempio, con la scelta di una scuola media superiore più in sintonia con esse. Tutto questo, che potremmo racchiudere nel concetto di "successo formativo" è, per questa Amministrazione, l'obiettivo più importante. Una novità di quest'anno è che per l'area dell'orientamento scolastico si è lavorato e si sta lavorando anche con la Provincia di Milano, la quale si è fatta promotrice di un progetto destinato alle scuole secondarie, sia di 1° che di 2° grado.

Il progetto, che interessa la scuola Curriel, è particolarmente orientato alla conoscenza delle risorse presenti sul territorio provinciale e si integra molto bene con quello già in corso di "educazione alla scelta" che come Amministrazione stiamo sostenendo da alcuni anni.

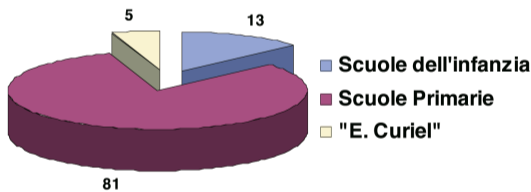
Infine, il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale vada a tutti coloro che hanno collaborato e collaborano a mantenere alta la qualità del suo intervento in questo settore.

*Assessore all'Istruzione

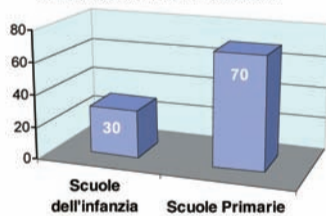
Il Piano per il Diritto allo Studio in cifre

Scuola dell'infanzia	
"G. Rodari"	224 alunni
"Maria Ausiliatrice"	108 alunni
Scuola primaria	
"G. Mazzini"	293 alunni
"A. Negri"	233 alunni
Scuola secondaria di primo grado	
"E. Curriel"	334 alunni
TOTALE:	N. 1192 ALUNNI

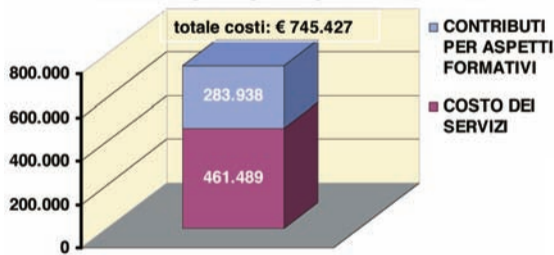
ISCRIZIONI AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO



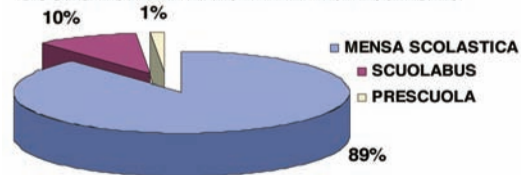
ALLIEVI ISCRITTI AL PRESCUOLA



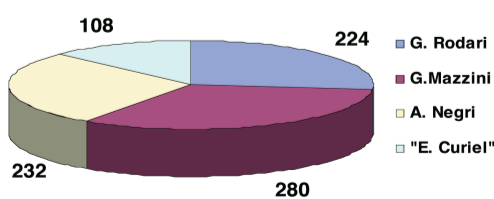
PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE DUE VOCI FONDAMENTALI



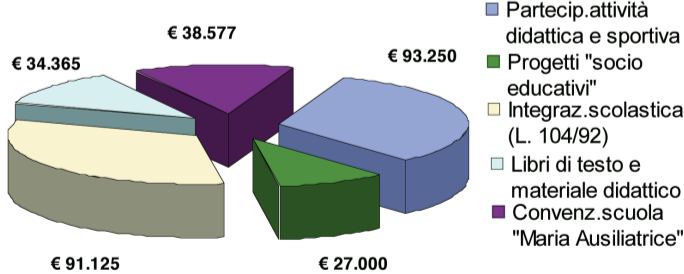
COSTO TOTALE DEI SERVIZI: 461.489 EURO



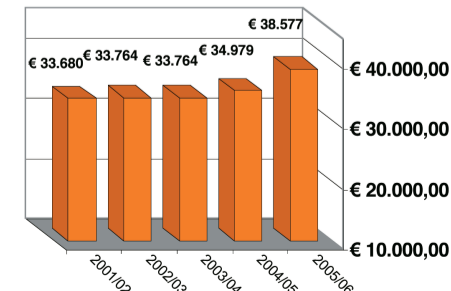
ALLIEVI ISCRITTI AL SERVIZIO MENSA



INTEGRAZIONE SCOLASTICA E PARTECIPAZIONE A PROGETTI DIDATTICI: € 283.938



CONTRIBUTI COMUNALI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "MARIA AUSILIATRICE" NEGLI ULTIMI 5 ANNI



FASCIA	VALORI I.S.E.E.	TARIFFE
A	Fino a € 3.615	€ 1,17
B	Da € 3.615 a € 4.390	€ 1,63
C	Da € 4.390 a € 5.165	€ 2,14
D	Da € 5.165 a € 5.990	€ 2,65
E	Da € 5.990 a € 7.024	€ 3,06
F	Oltre € 7.024	€ 3,52

PROSPETTO ECONOMICO

I Servizi del Comune per la Scuola	
MENSA SCOLASTICA	€ 410.000,00
SCUOLABUS	€ 45.088,70
PRESCUOLA	€ 6.400,00
TOTALE COSTO DEI SERVIZI	€ 461.488,70

Costi relativi all'integrazione scolastica e partecipazione progetti didattici

SCUOLA DELL'INFANZIA

Anno Scolastico 2005/2006	
USCITE	
Partecip. Attività didattica	€ 7.348,00
Integrazione scolastica (L. 104/92)	€ 15.847,44
TOTALE (a)	€ 23.195,44

SCUOLA PRIMARIA

Anno Scolastico 2005/2006	
USCITE	
Partecip. Attività didattica	€ 24.041,00
Integrazione scolastica (L. 104/92)	€ 47.872,16
Progetto socio-educativo	€ 11.000,00
Attività sportive	€ 35.146,80
Materiale didattico	€ 5.000,00
Acquisto testi scolastici	€ 20.000,00
TOTALE (b)	€ 143.059,96

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Anno Scolastico 2005/2006	
USCITE	
Partecip. Attività didattica	€ 24.534,00
Progetto socio-educativo	€ 16.000,00
Altre discipline sportive	€ 1.800,00
Materiale didattico	€ 4.000,00
Contributi testi scolastici	€ 5.365,00
TOTALE (c)	€ 51.699,00

SCUOLA DELL'INFANZIA "M. AUSILIATRICE"

Anno Scolastico 2005/2006	
USCITE	
Convenzione	€ 38.577,36

INTEGRAZIONE SCOLASTICA PRESSO ALTRI ISTITUTI

Anno Scolastico 2005/2006	
USCITE	
Scuola secondaria primo grado	€ 15.005,76
Scuola secondaria secondo grado	€ 12.400,08
TOTALE	€ 27.405,84

TOTALE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA E PROGETTI DIDATTICI

TOTALE PER INTEGRAZIONE SCOLASTICA E PROGETTI DIDATTICI	€ 283.937,60
--	---------------------

TOTALE USCITE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2005/2006

TOTALE USCITE PIANO DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2005/2006	€ 745.426,30
---	---------------------



Natale Insieme 2005

Costruire la pace, coltivare la solidarietà...

Spettacoli e concerti per un impegno che si rinnova nel tempo

di Alice Maranesi

Ormai completamente sommersa dalle luci colorate e dai festoni natalizi che creano un'atmosfera frizzante ed elettrizzante, Paullo si prepara alla solennità più attesa di tutto l'anno: l'avvento del Natale. Le persone si riversano per le strade nella frenetica corsa all'ultimo regalo per gli amici e parenti. I bambini appoggiano il naso infreddolito alle vetrine dei negozi, gremite di giocattoli e balocchi che affascineranno anche la persona più apatica! In tutto questo frenetico trambusto però si rischia di perdere il senso profondo che accompagna questo lieto evento. "NATALE INSIEME", la



maratona di spettacoli e concerti che riempiono le serate natalizie dei paullesi, ritorna come la più piacevole delle consuetudini della nostra storia locale. "NATALE INSIEME" è il risveglio dei pensieri d'amore, di pace e di solidarietà, un'occasione preziosa per ricondurci al vero senso del Natale, dove l'avarizia e l'egoismo degli uomini ha una possibilità di redenzione e dove ognuno di noi tira le somme sulla propria vita e rivolge uno sguardo ai meno fortunati. Questo evento perciò non solo ci farà assaporare l'attesa del Natale con grande divertimento, ma sarà un momento di riflessione per ricordarsi che esiste un parallelismo tra vita individuale e società civile, tra sfera personale e quella collettiva, dove ogni nostra mancanza potrà gravare su chi ci sta attorno. Il ricavato di "NATALE INSIEME" sarà devoluto al Comitato Paullese di Solidarietà

il quale coopera con le varie associazioni di volontariato presenti nella nostra realtà locale.



Venerdì 16 dicembre, ore 21 - Auditorium "P. G. Frassati"

Concerto di Natale

del

Corpo Bandistico "Santa Cecilia"

Direzione e orchestrazione, M° Giuseppe Boselli
Musiche di Strauss, Verdi, Tchaikovsky, McCartney

Sabato 17 dicembre - Palestra Comunale di via Manzoni
dalle ore 10.00

Iniziativa equosolidale della Scuola Media "E. Curiel"

"Il mercato internazionale e le regole del consumo responsabile"

ore 10.30

"Viva la Musica"

Spettacolo delle Classi dei corsi A e D della Scuola Media "E. Curiel"
A cura del prof. Angelo Passera

"La Sacra Rappresentazione"

Partendo da Santa Maria in Pratello, corteo figurato che si concluderà presso l'Oratorio Parrocchiale "P.G. Frassati"

Dalle ore 19.00 - Palestra Comunale di via Manzoni

Serata concerto con i "Bar Mario"

"Tributo a Ligabue"

Ingresso € 3,00

L'incasso sarà devoluto al Comitato Paullese di Solidarietà

19, 20 e 21 dicembre, ore 14.30 - Auditorium "P. G. Frassati"

"Ascolta... è Natale!"

Rappresentazione dei bambini della Scuola dell'Infanzia "G. Rodari"

Lunedì 19 dicembre, ore 21.00 - Palestra Comunale di via Manzoni

L'Associazione Culturale "Frontiera" presenta

Saggio del Laboratorio Teatrale

"Ma quando se ne vanno?"

Commedia di Franco Celenza - Regia di Maria Rosa Monetti

Ingresso con offerta libera

Il ricavato delle offerte sarà devoluto al Comitato Paullese di Solidarietà

Martedì 20 dicembre

ore 11.50 - Palestra Comunale di via Manzoni "Incontriamo la musica... in inglese!"

Spettacolo a cura del Laboratorio delle Classi Prime della Scuola Media "E. Curiel"

ore 20.00 - Chiesa Parrocchiale

"Simpatico presepe"

Auguri natalizi dei bambini della Scuola dell'Infanzia "Maria Ausiliatrice"

ore 21.00 - Palestra Comunale di via Manzoni

Serata di ballo liscio con la

"Fracass Band"

A cura del Circolo Ricreativo Paullese

Durante la serata, consegna di riconoscimenti a personalità dello sport paullese

Mercoledì 21 dicembre, ore 20.30

"Insieme per la Pace"

Fiaccolata per le vie cittadine degli alunni delle scuole dell'infanzia ed elementari. Avvio dei cortei dalle sedi scolastiche e conclusione al Parco San Tarcisio

Giovedì 22 dicembre, ore 21.00 - Chiesa Parrocchiale

Concerto di Natale

con il

Coro Bãrdos Layos

Direttore e oboe: M° Giorgio Oreglio

Chitarra: M° Antonio Neglia

Musiche di Bach, Faria, Ortolani, Bãrdos, Oreglio

Venerdì 23 dicembre, ore 21.00 - Palestra Comunale di via Manzoni

La Compagnia teatrale "Amici Vecchio Cortile"

in

"Vardè che mestè"

Commedia di A. Testa - Musiche di P. Capitale

Adattamento di P. Mariani e D. Dovera

Ingresso € 6,00

Prevendita presso Crazy Club, via Manzoni 87

L'incasso sarà devoluto all'Associazione "Paullo for Kenya" che nella serata effettuerà l'estrazione della sottoscrizione a premi

... e aspettando la Befana

Mercoledì 4 gennaio 2006, ore 21.00 - Palestra Comunale di via Manzoni

La Compagnia teatrale "La Voce"

in

"El secrista de San Firmin"

Commedia in tre atti in dialetto milanese di Roberto Zago

Ingresso con offerta libera

Il ricavato delle offerte sarà devoluto al Comitato Paullese di Solidarietà

Giovedì 5 gennaio 2006 - Palestra Comunale di via Manzoni

ore 14.00

"Festa della Terza Età"

Spettacolo di cabaret con Loretta Ferrara

e

Ballo liscio e revival anni '60

Enzo d'Ascoli in Trio

Spettacolo a cura dell'Auser, Centro Diurno Anziani

Ore 21.00

"Gli Inseparabili in viaggio... Vieni con noi?"

Serata spettacolo a cura della Croce Bianca

L'Amministrazione Comunale augura

a tutta la cittadinanza

*Buon Natale
e un
Felice Anno Nuovo*

Le iniziative in programma sono realizzate in collaborazione con l'AUSER, sezione di Paullo

Nella Palestra Comunale di via Manzoni, tutte le sere servizio bar allestito dal CIRCOLO RICREATIVO PAULLESE

Tutto è relativo in questo mondo. Chiedete un po' alle oche e ai tacchini la loro opinione sul Natale.

Peter Willforth

Felice 2006!

24 ore su 24

Il servizio di pattugliamento dei carabinieri

Qualche informazione in più

di Chiara Savaré

“Prevenzione non significa soltanto pattugliamento”, è questa la frase che fa da intro al sito www.carabinieri.it: un portale ricco di curiosità sull'Arma dei Carabinieri, di consigli, di news e di suggerimenti.

Le recenti vicende che si sono susseguite a Paullo hanno portato a interrogarci sulla sicurezza della nostra comunità e a chiederci quale fosse il compito delle forze dell'ordine: queste e altre domande hanno trovato risposta durante un breve ma significativo colloquio con il Maresciallo Guasti della Stazione dei Carabinieri di Paullo.

Dopo le presentazioni e le formalità di rito, racconto al Maresciallo che con il mio articolo vorrei dare infor-

mazioni in merito ai servizi di pattugliamento dei Carabinieri nel nostro paese; egli mi spiega innanzitutto che con l'arrivo del Natale e il conseguente incremento di flussi di denaro e di persone è aumentato anche il numero dei controlli, e dopo aver ribadito che i dettagli, per ovvie ragioni, non possono essere rivelati, tiene a sottolineare che i Carabinieri sono operativi giorno e notte, 24 ore su 24. Comincia poi ad illustrare, senza mai entrare nello specifico, il piano di pattugliamento che dall'estate dello scorso anno è stato strutturato attraverso un servizio consorziato e che coinvolge tutte le Stazioni afferenti la Compagnia di San Donato milanese: dalle 22.00 alle 6.00, da ogni Stazione viene fatta uscire una volante che perlustra il territorio del consorzio. Le zone limitrofe di

Paullo e Tribiano sono quindi tenute sotto sorveglianza da una pattuglia di 2 o 3 uomini che, in caso di emergenza, si avvalgono di altre volanti del consorzio chiamate in soccorso.

A disposizione del cittadino inoltre la centrale operativa del 112 il cui compito è quello di smistare le chiamate alla pattuglia territorialmente più vicina al luogo in cui è stato commesso il reato: maggiori pattuglie dovrebbero quindi garantire un maggiore controllo.

Il messaggio che sembra dunque trapelare dalle sue parole è che la sensazione di pericolo e di insicurezza che, dopo gli ultimi furti, si sta diffondendo a macchia d'olio nel nostro paese, non deve allarmarci: le forze dell'ordine, anche se a volte in modo silente, sono presenti e lavorano per la nostra sicurezza.



Un mare di gocce

a cura della Scuola elementare Paullo 2004/05

FIDAS MILANO
A. L. A.ASSOCIAZIONE LOMBARDA AUTONOMA
DONATORI DI SANGUE
Sezione di Paullo - Via Mazzini, 19 - Tel. 02 90633022

Il Panettone Chi lo alza e chi lo abbassa...

Ancora? Sì, ancora il Panettone! È Natale e vi pigliate questa ennesima annotazione sul passato (e il presente) del dolce più "espressivo" della tradizione ambrosiana. Il panettone è un simbolo, assurdo a insigne metafora delle festività natalizie.

Potremmo asserire, liofilizzando il concetto, che è una rappresentazione mentale, un'astrazione. Anche se non lo addentiamo, in sintesi: il panettone, è.

Probabilmente ha origine nel XIV secolo, presentandosi ben diverso dall'attuale: sicuramente più grezzo e più basso.

Negli ultimi decenni, per accattivarsi una più vasta clientela, lo stragemma è quello di offrirlo nuovamente basso, utilizzando così la tradizione come veicolo pubblicitario.

Ma... L'attuale e ormai tipica forma del Panettone è cilindrica e a cupola. Chi l'ha imposta? Beh, le aziende pioniere che per prime lo hanno prodotto. E i due precursori dell'industria dolciaria milanese che ne hanno decretato la fama mondiale non sono però propriamente meneghini: Angelo Motta è di Gessate, Gino Alemagna, pensate un po', di Melegnano. Sono stati così bravi da imporre sul mercato quella fatidica forma del panettone, cilindrica e a cupola, che oggi consideriamo tradizionale.

Il dilemma, tuttavia, persiste. Va bene il Panettone, ma alto o basso? Per noi rozzi consumatori stagionali, il problema si fonda su una falsa argomentazione: noi, *el panetùn*, ce lo mangiamo e basta!



Una giornata particolare

Sull'onda della nostalgia

In compagnia di Titti Bianchi, regina del liscio



Metti una giornata intera in compagnia di Titti Bianchi. I migliori ingredienti ci sono stati tutti: musica dal vivo e balli ininterrotti, buon cibo e l'allegria di quando si sta insieme. Domenica 4 dicembre, presso i locali della Cooperativa Reduci, più di cento persone hanno trascorso una giornata molto particolare resa tale dalla presenza della regina del liscio italiano.

Anche i meno giovani sono tornati ragazzini di fronte al mito della canzone da ballo, e lei, Titti Bianchi, non ha mancato di elargire baci, abbracci, autografi e strette di mano. Accolta dalla presenza degli assessori Pizzacani e Bavaro, la cantante, accompagnata dal suo entourage, ha intervallato

canzoni d'amore e ballate popolari a piccoli intermezzi oratori, nei quali ha voluto estendere gli auguri per il prossimo Natale e richiamare l'importanza della cultura, in ciascuna delle forme essa si manifesta.

La cantante, in splendida forma, verso sera si è concessa diversi giri di waltzer ed ha salutato i presenti in un'ovazione di parecchi minuti.

Da ricordare i ringraziamenti che Pizzacani ha esteso alla Cooperativa ed ai gestori per l'importante contributo garantito all'Amministrazione comunale attraverso la stipula di una convenzione che promuove lo svolgimento di eventi socio-culturali all'interno dei locali della Cooperativa stessa.



La prima agenzia nata a Paullo compie venticinque anni

Tanti auguri, "Paullum Viaggi"

Un traguardo che premia competenza e professionalità

di Savina Squarciotta

L'agenzia "Paullum Viaggi" compie gli anni: e ne compie ben venticinque!

Infatti era il settembre del 1980 quando il signor Mauro Mangiarotti ha fondato la sua agenzia di viaggi, la prima nata a Paullo: sempre in via Matteotti, anche se in una collocazione diversa da quella attuale. "Si tratta proprio di un bel traguardo, un premio alla nostra competenza e professionalità", ci dice il signor Mangiarotti, raggiante. E competenza e professionalità sembrano proprio costituire il filo conduttore di questa bella avventura, che dura da un quarto di secolo.

Avventura perché all'inizio i rischi non mancavano, soprattutto per la mancanza di precedenti: per Paullo un'agenzia di viaggi era una novità, per la tipologia dei servizi offerti, ma una novità che si è rivelata vincente e che ha aiutato il nostro paese a compiere un piccolo passo verso il futuro. Il signor Mangiarotti ha puntato solo sulla sua preparazione e ne ha fatto il pilastro della sua attività: infatti ha frequentato la scuola di turismo e ormai da trent'anni lavora in questo campo (ha un'altra agenzia a Milano e ha ricoperto varie cariche istituzionali in associazioni di categoria), ha dunque una profonda conoscenza geografica e del prodotto turistico.

La sua squadra, attualmente composta dalla moglie Marinella, dal figlio Luca e da due valide collaboratrici, Francesca e Barbara, si è sempre posta come primo obiettivo quello di ottimizzare i soldi spesi dai clienti, consigliandoli al meglio. Ciò è stato fondamentale per ottenere la stima e il riconoscimento dei clienti, perché l'improvvisazione non porta lontano. In questi anni si è creata una clientela fedele, di tutte le età, visto che "Paullum Viaggi" organizza i più svariati tipi di viaggi, da quelli scolastici a soggiorni in centri termali, occupandosi di tutti i settori. Riconoscimenti sono venuti anche da compagnie aeree e tour-operator, che hanno promosso l'agenzia paullese "partner preferenziale".

Nonostante le difficoltà non manchino: "Il terrorismo, pur essendo un problema estremamente grave per tutti gli ambiti della vita, non ha prodotto cali di vendita clamorosi, e nemmeno la concorrenza, dato che il bacino di utenza la permette. Piuttosto una grave emergenza è stato lo tsunami del 26 dicembre 2004: ma abbiamo risposto concedendo il supporto logistico per i rientri e rassicurando i parenti dei clienti bloccati nelle zone del maremoto, con i quali siamo rimasti in costante contatto. Ciò a conferma del carattere familiare del rapporto che abbiamo instaurato con la clientela", afferma il signor Mangiarotti. In occasione di que-

sto importante anniversario l'agenzia "Paullum Viaggi" è sbarcata on-line: "Oltre a mantenere gli egregi standard attuali - dice Mangiarotti - dobbiamo anche guardare avanti e sviluppare le nuove tecnologie". Il sito, innovativo ma allo stesso tempo di semplice navigazione, è curato dal figlio Luca, ultimo "acquisto" dell'agenzia, al cui interno ha portato una ventata di entusiasmo, sostenuta dalla maggior esperienza degli altri. Insomma, l'agenzia "Paullum Viaggi" è lanciata verso il futuro: in fondo, a venticinque anni, si è ancora giovani!



Mauro Mangiarotti



Importante anniversario: trentacinquesimo anno di attività

La "Foto ottica Scarabelli" fa 35!

L'apertura nel 1970 in via Roma



Paullo, 1970. Due giovani coniugi, Franco Scarabelli e Giancarla Mariani, sposati da poco, decidono di aprire un negozio di foto ottica in via Roma: inizia così la storia di un'attività di successo che dura da trentacinque anni. Un successo immediato: a Paullo ci sono già un fotografo e un ottico, ma quest'ultimo non realizza direttamente gli occhiali, li ordina, con inevitabili tempi d'attesa. Invece il signor Franco, che lavora nel campo da

quando aveva quindici anni (come commesso presso un negozio di foto ottica a Pavia, sua città natale), si munisce di un magazzino di lenti e di un laboratorio per realizzare immediatamente gli occhiali, oltre a dedicarsi naturalmente all'attività di fotografo e allo sviluppo di rullini. "Siamo stati subito entusiasti del lavoro e dell'accoglienza da parte dei clienti, i quali hanno immediatamente gradito i nuovi servizi che offrivamo", dice il signor Franco.

Dopo dieci anni, la voglia di migliorarsi e di fare sempre di più spinge i coniugi Scarabelli ad ingrandirsi: il negozio viene trasferito prima in largo Mazzini, poi, dopo altri cinque anni, nella sede attuale di piazza Pertini. Qui oggi ci sono un nuovo arredamento, una grande sala di posa e uno studio di contattologia e controllo della vista: infatti, due dei quattro figli, Marina e Alessandro, hanno studiato optometria e contattologia, e hanno così arricchito l'attività di ulteriore competenza. E non è finita: la famiglia Scarabelli ha aperto un altro negozio a Landriano e mira sempre a rinnovarsi, ad essere all'avanguardia nel settore. Infatti da oltre cinque anni si serve della tecnologia digitale: ai tempi è stato un investimento rischioso, perché si trattava di una tecnologia ancora a livello embrionale. Ma la lungimiranza è stata ripagata: "Nonostante l'attuale diffusione di queste tecnologie anche tra i non professionisti, alla fine la gente si rivolge sempre a chi ha più esperienza; dunque la competenza è sempre premiata", spiega il signor Franco.

Questi ora è in pensione, ma è sempre pronto a dare una mano nei momenti di maggior lavoro, soprattutto in occasione di servizi fotografici per matrimoni, comunioni e cerimonie varie. Largo agli eredi, dunque: la storia di quest'attività continua. Anzi, questo è stato solo l'inizio.

GRUPPO PROFIM®

STUDIO DI CONSULENZA ECONOMICO IMMOBILIARE

www.profim.com

IMMOBILIARE
SVILUPPO

IMMOBILIARE
SVILUPPO

"Villaggio Parco Adda"

Riservati un'abitazione immersa nel verde a due passi da Paullo. Diverse tipologie con giardino o terrazzo. **Prezzi interessanti.**

Vic. Paullo: Cucinotto, soggiorno, bagno camera, balcone, cantina. € 2.500 anticipo + € 374 mensili. Rif. C/204

Buone Feste

Paullo: 3 locali + doppi servizi, ripostiglio, balcone, cantina e box. €175.000 Rif. D/312

Paullo: 3 locali + doppi servizi, 3 balconi, cantina e box e posto auto. €190.000 Rif. D/305

Comazzo: Disponiamo di appartamenti in villa 2/3 locali con giardino, box e cantina. **Da €111.000.** Rif. CC/13

Vic. Paullo: Bilocale su 2 livelli con annesso rustico. Ristrutturato. €120.000. Rif. C/203

PAULLO VIA MATTEOTTI, 19. TEL. 02.90.63.31.83



La valorizzazione dell'attività agricola del Parco Sud



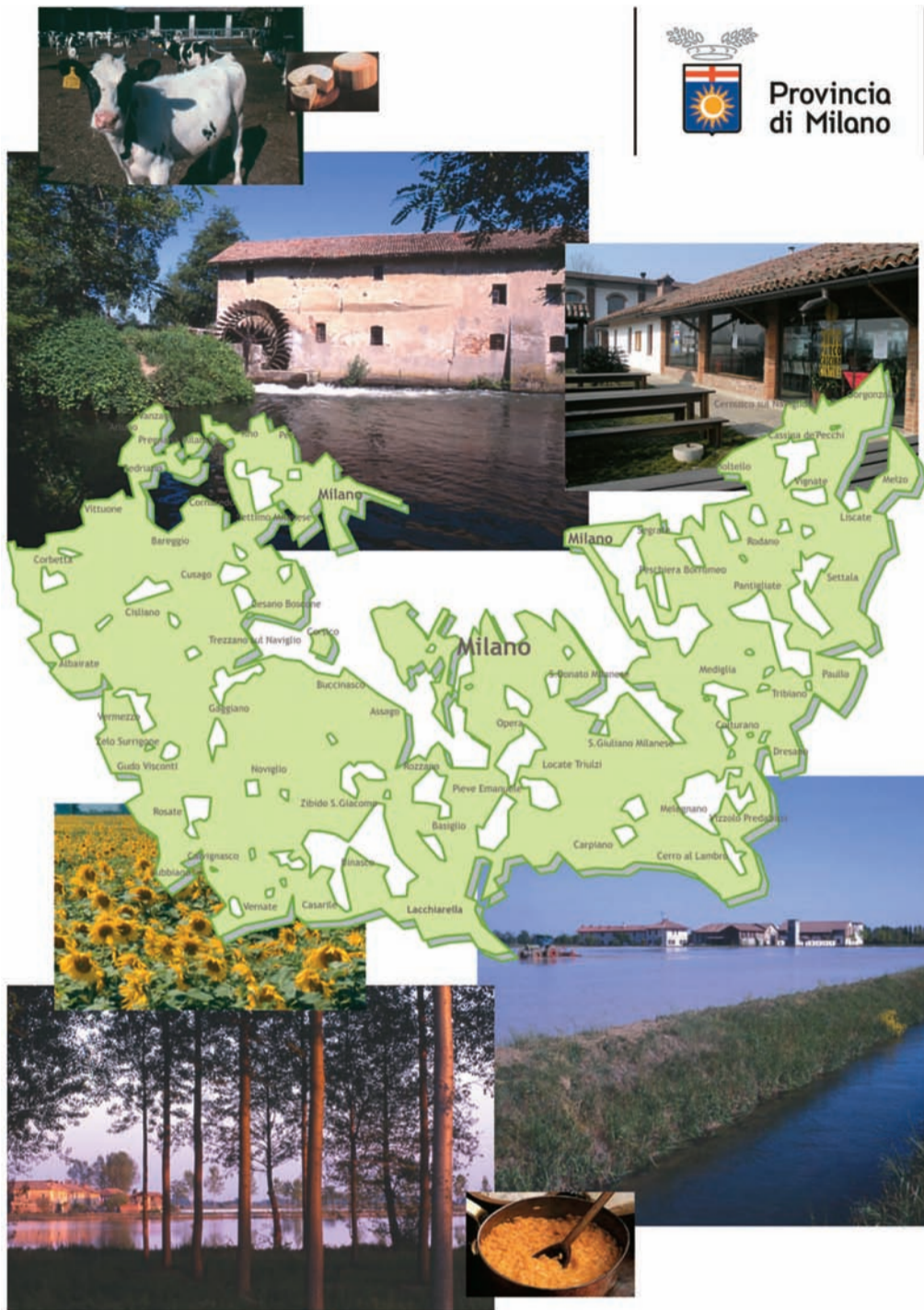
Il Parco Agricolo Sud Milano è una risorsa straordinaria da tutelare. Oltre a comprendere diverse oasi naturali e percorsi nel verde, è anche, e soprattutto, parco "agricolo", con 35.000 ettari coltivati. Un luogo dove si lavora, si produce e si creano sviluppo e occupazione a partire proprio dalle imprese agricole. Anche a dispetto di chi, per risolvere il problema casa, vorrebbe cambiare la destinazione di alcune aree ad uso residenziale, sottraendo così preziose porzioni del Parco. Io intendo promuovere la valorizzazione proprio di questa attività agricola, attraverso un progetto complesso e diversificato che prevede la promozione delle aziende che svolgono anche attività complementari: agriturismi, fattorie didattiche, vendita diretta dei prodotti. A questo scopo sta partendo uno studio per far emergere le necessità delle aziende, cui seguirà una campagna informativa

sui prodotti e sulle attività finalizzate alla piena conoscenza del Parco. Altro traguardo è la nascita dei "Punti parco", alcuni in fase di apertura, come luoghi informativi sulle aziende e di partenza per percorsi culturali e ambientali, oltre che gastronomici all'interno del Parco Sud. Per accrescere le potenzialità del Parco, un ulteriore obiettivo passa attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali per l'acquisto dei prodotti delle aziende locali da usare nelle mense pubbliche, riconoscendo così il valore delle nostre produzioni e la loro qualità. Tutto ciò e tanto altro, sempre seguendo l'idea di un Parco Sud che è un patrimonio di tutti e che richiede l'impegno di tutti per la sua valorizzazione e crescita.

Bruna Brembilla
Presidente Parco Agricolo Sud Milano
Assessora all'Ambiente
Provincia di Milano



Provincia di Milano



Bocce e solidarietà

Ancora una volta lo sport paullese è diventato sinonimo di solidarietà e di aiuto per chi è meno fortunato. Per il secondo anno consecutivo il comitato benefico "Un sorriso alla vita" ha infatti voluto organizzare, presso il bocciodromo di Paullo, un trofeo per gli amanti di questa pratica sportiva.

Dopo il successo clamoroso registrato lo scorso anno con la prima edizione del trofeo, gli organizzatori, tra cui in primis Luigi Canarini e Carlo Agnesi, hanno fortemente voluto ripetere l'esperienza. Le gare si sono svolte tutte al bocciodromo comunale, nel mese di ottobre, con il gran finale il 30 ottobre. Ad aggiudicarsi il podio di questa seconda edizione del torneo è stata la coppia Gatti-Aschedemini, seguita a ruota da Accorsi-Forconi, che hanno portato a casa un dignitoso secondo posto; la coppia Bacillo-Tassi si è aggiudicata la medaglia di bronzo e Belloni-Mogliani si sono classificati quarti. L'intero ricavato delle iscrizioni al torneo, pari a 400 euro circa, andrà a sommarsi alla lotteria, i cui biglietti già in vendita presso il centro sportivo paullese di via Carducci saranno estratti il 6 gennaio 2006. L'intera somma sarà devoluta al comitato Maria Letizia Verga, che si occupa dello studio e della cura della leucemia infantile, appoggiandosi al rinomato ospedale S. Gerardo di Monza.

Un ringraziamento particolare, ricordano gli organizzatori del torneo, va alla Polisportiva Paullese, sempre disponibile ad aiutare e supportare iniziative benefiche come questa, ma anche all'Amministrazione Comunale, presente nella serata delle premiazioni.

MB

Paullo for Kenya

Una nuova scuola a Odendo

Individuato ad Alendo il sito per la realizzazione di un pozzo

di Marta Battioni

Sono reduci dal loro ultimo viaggio in Kenia i volontari paullesi di una delle associazioni di volontariato più conosciute del nostro paese. Il Paullo for Kenia ha infatti compiuto la sua ultima spedizione nel continente nero alla fine del mese di ottobre, con il preciso obiettivo di portare a compimento le ultime opere realizzate con il contributo raccolto durante il 2005 e soprattutto per valutare la fattibilità di un pozzo presso il villaggio di Alendo. Partiti da Paullo il 24 ottobre, al loro arrivo in Kenia, accolti come sempre da padre Borlini, responsabile della missione del villaggio di Alendo, i quattro volontari paullesi hanno subito inaugurato l'opera realizzata nel 2005: la scuola primaria di Odendo.

La manifestazione, con annesso taglio del nastro, è avvenuta alla presenza di tutte le autorità del luogo, dei volontari del Paullo for Kenia e dell'intera squadra di tecnici del Consorzio Acqua

Potabile, compreso il presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda pubblica, Massimo Gatti. I giorni di permanenza dei paullesi in Kenia sono infatti serviti a valutare e quindi individuare un terreno adatto per la realizzazione di un pozzo d'acqua presso il villaggio di Alendo. Per questa ragione la trasferta dei paullesi è stata allargata anche ai tecnici del Cap, che, grazie ad uno studio idrogeologico approfondito, hanno potuto individuare il posto

più idoneo per la realizzazione del nuovo pozzo. «Certamente il pozzo sarà una delle opere su cui punteremo per il nuovo anno», spiega Giampiero Mariani, presidente del Paullo for Kenia- il cui costo, per la realizzazione completa, è stato stimato intorno ai 14.000 euro». In alternativa alla realizzazione del nuovo pozzo, se dovessero tardare le autorizzazioni burocratiche per la sua costruzione, per il 2006 i paullesi si concentreranno sulla costruzione

di una scuola secondaria, una struttura divisa in due, composta da quattro aule.

Per i volontari paullesi è sempre un grosso impegno riuscire a recuperare tutti i fondi necessari a coprire tutte le spese per la realizzazione di ogni opera che intendono realizzare. Per poter portare a termine i progetti previsti per il nuovo anno l'associazione paullese, nata poco meno di dieci anni

fa, sarà presente anche quest'anno alla manifestazione natalizia indetta dall'amministrazione comunale, presso la palestra di via Manzoni.

Così come anche quest'anno non è mancata la tradizionale cena di autunno, organizzata da Mariani e compa-

gni, così da poter raccogliere i fondi necessari per coprire le ultime spese per chiudere le opere dell'anno che sta finendo. Quelli del Paullo for Kenia sono da sempre obiettivi molto ambiziosi, ma estremamente concreti e proprio grazie alla loro concretezza sono molto sentiti dall'intera popolazione, che da sempre non risparmia il proprio contributo, grande o piccolo che sia, per realizzarli.



Il presidente dell'associazione Giampiero Mariani e il presidente del Consorzio Acqua Potabile, Massimo Gatti



Corso di Shiatsu

A partire dal mese di febbraio comincerà il Primo Corso Propedeutico di Shiatsu (tecnica di riequilibrio energetico del corpo e della mente). Il ciclo delle lezioni sarà tenuto da un insegnante abilitato dalla scuola I.R.T.E., Istituto Ricerca Terapie Energetiche.

Per informazioni ed iscrizioni contattare la signora Amelia Pifferi al 338-6187423



Conclusione di una carriera agonistica esemplare

Bruno Ghelfi entra nella storia del ciclismo

Si affiliò giovanissimo all'U.D.A.C.E.

di Pierluigi Terzoli

Uno dei nostri atleti concittadini più rappresentativi, il ciclista Bruno Ghelfi, termina con la fine dell'anno la sua attività agonistica per raggiunti limiti d'età. Motivato da una passione per la bicicletta coltivata sin da giovanissimo, Bruno Ghelfi, nel lontano 1972, fu il primo ciclista di Paullo ad affiliarsi all'U.D.A.C.E, federazione degli Amatori che proprio in quei momenti muoveva i suoi primi passi a livello nazionale.

L'iniziativa di Bruno Ghelfi è stata propeudeutica all'evoluzione del ciclismo paullese, rappresentando, a tutti gli effetti, il punto di partenza di un intero movimento. Infatti, un gruppo sempre più nutrito di amici e conoscenti con la passione del ciclismo ha dato seguito all'iniziativa, determinando inevitabilmente, la nascita nel 1975 del Pedale Paullese e poi, a seguire, delle altre associazioni sportive come la S.C. Cooperativa Paullese, la S.C. Conterico e la S.C. Foto Ottica Franco.

Così nacque e si radicò il ciclismo a Paullo. Il fervore suscitato dalla competizione agonistica si consolidò sempre più negli anni a venire, alimentato soprattutto



dalla sana rivalità tra gli atleti delle varie associazioni presenti sul territorio, dando vita a spettacolari e memorabili kermesse che hanno entusiasmato e diviso gli appassionati. Bruno Ghelfi, oltre a perseguire con successo l'attività agonistica, si è dedicato anche alla crescita del settore giovanile militando nel consiglio direttivo della

S.C. Cooperativa Paullese e trasmettendo la sua passione ai figli e al nipote che ancora oggi continuano la tradizione.

La sua carriera si chiude con un'eccezionale palmarès di risultati:

403 vittorie, di cui ben 285 ottenute 'per distacco', conseguite in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia, Toscana e

Liguria

3 volte Campione Lombardo

9 volte Campione Provinciale di cui 2 volte a cronometro

2 volte Campione Paullese

1 Giro di Lombardia (gara a tappe)

Bruno Ghelfi è stato senza dubbio un atleta molto apprezzato per le sue eccellenti doti fisiche, la sua correttezza e, soprattutto, lo spiccato acume tattico da diabolico stratega che lo ha sempre contraddistinto. Come tutti i Campioni che si possano definire tali, Bruno Ghelfi ha voluto che l'ultimo atto della sua carriera fosse degno del suo spessore.

Infatti, il 25 settembre alla sua ultima punzonatura, per chiudere in bellezza, ha deciso l'epilogo della competizione presentandosi in solitaria sul rettilineo d'arrivo, a mani alzate. Mancherà sicuramente a tutti l'agonismo di Bruno Ghelfi, il quale, comunque ha fortunatamente garantito di mettere il suo imponente bagaglio di esperienza acquisito nel ciclismo a disposizione delle future organizzazioni di manifestazioni.

Grazie, mitico Bruno, per tutte le emozioni che ci hai regalato.

Il Pedale Paullese ricorda Ovidio Borghi



di Pierluigi Terzoli

Con la gara ciclistica tenutasi il 1° ottobre si è chiusa ufficialmente la stagione sportiva del Pedale Paullese. La competizione era riservata agli atleti paullesi e agli atleti delle società Team Bike Segrate, GS Comazzo e F.lli Rizzotto Coop Lomb.

Dell'organizzazione si è incaricato il Pedale Paullese forte della collaborazione degli inossidabili Fratelli Rizzotto, sempre esemplari, che hanno aggiunto la loro dedizione e competenza.

La gara era anche valevole per l'assegnazione della maglia di campione paullese, vestita quest'anno, per l'ennesima volta nella sua carriera, da Francesco Gionfriddo, portacolori del Pedale Paullese, che pur classificandosi al secondo posto è risultato essere il primo atleta paullese.

Il vincitore assoluto è stato invece Fabrizio Vincenti della F.lli Rizzotto Coop Lomb. che si è aggiudicato il titolo di campione intersociale 2005, ricevendo così la medaglia offerta da Giovanni Pisoni in ricordo del padre e dello zio prematuramente scomparsi.

Il Pedale Paullese ha voluto fortemente intitolare la manifestazione al ricordo del compianto Ovidio Borghi, scomparso nel 2003 dopo aver reso disponibile alla società stessa la sua proverbiale collaborazione per più di vent'anni.

Ovidio Borghi è stato indubbiamente una personalità maiuscola, che ha contribuito notevolmente, con la propria onestà intellettuale, buon senso e spirito di dedizione affinché il Pedale Paullese diventasse una realtà invidiabile e consolidata.

La premiazione si è svolta alla presenza del sindaco di Paullo Claudio Mazzola, dell'assessore allo sport Zeno Pizzacani, sempre attivo e sensibile alle esigenze del ciclismo paullese, e dei famigliari di Ovidio Borghi intervenuti a consegnare i ricchi premi in palio per gli atleti meritori. L'atto della chiusura di un anno sportivo è anche momento di bilancio, bilancio ampiamente positivo visti gli attestati di merito e di stima che il Pedale Paullese ha saputo raccogliere.

Come ormai è consuetudine, il pranzo sociale di fine anno ha avuto luogo il 13 novembre presso il ristorante Villa Tara dell'amico e ciclista Mario Siori a Torlino. L'incontro è stata la giusta occasione per ringraziare una volta ancora gli sponsor Giovangomme, Cremonesi Impianti Elettrici e Filipponi Mobili per l'influente supporto dato alla società.

Tra i vari riconoscimenti attribuiti durante la giornata anche quello inaspettato alla carriera consegnato al noto atleta nostro concittadino Bruno Ghelfi che, per raggiunti limiti di età, ha dovuto cessare l'attività agonistica.

Bruno Ghelfi chiude l'attività con all'attivo 403 vittorie di cui 285 con arrivo solitario, come l'ultima gara ufficiale corsa e vinta nel settembre scorso.

A consegnare il riconoscimento è stato Virginio Levati, che ricordiamo essere stato un ciclista professionista di tutto rispetto degli anni '70, che per l'occasione ha voluto presenziare.

Presso la piscina comunale

Snorkeling!

A novembre si è concluso il primo corso pilota



Lo SNORKELING è un'attività di escursione a nuoto con attrezzatura leggera (pinne, maschera e bocaglio) da fare lungo le coste marine delle isole o negli atolli dei mari tropicali.

Si può veramente dire che in una escursione di "snorkeling" si entra nel vivo dei fondali marini; si osservano i colori dalla superficie come realmente sono alla luce del sole... questo non solamente in mari lontani ma anche nel Mediterraneo.

Il corso è articolato con pratica e teoria; permette di gestire in sicurezza le uscite in mare e imparare le tecniche di base per l'utilizzo dell'attrezzatura leggera, imparando anche a riconoscere i giusti siti, la flora e la fauna marina. Lo snorkeling è per tutti: dopo il corso di nuoto, dai bambini di nove anni ai settantenni, purché in buona salute. Prossimamente avrà luogo un corso "pilota" di MINISUB per ragazzi dai nove ai dodici anni.

Si tratta di un corso di avviamento alla subacquea ricreativa, i più grandi (tredici e quattordici anni) parteciperanno al corso JUNIOR DIVER che permetterà, alla fine delle lezioni di pratica e teoria, d'ottenere un brevetto internazionale con il quale immergersi, assieme ad un istruttore, in profondità limitate. Requisito per parteci-

pare ai suddetti corsi: avere frequentato le lezioni di snorkeling. Lo scopo di questi corsi è di educare la naturale curiosità dei ragazzi verso l'osservazione della flora e fauna marina. Giocando impareranno a muoversi nell'ambiente subacqueo prendendo dimestichezza e consapevolezza delle proprie possibilità e capacità, rispettando i propri limiti, guardando e non toccando, sempre in gruppo per avere uno scambio d'esperienze con i compagni d'avventura. In futuro ulteriori informazioni per gli interessati presso la segreteria della piscina, posti limitati.

Infine ci sarà il corso SKIN DIVER, corso di apnea ed acquaticità nel quale si viene addestrati a muoversi nell'elemento marino e a fare apnee. Nella parte teorica vengono esaminate le leggi fisiche, le attrezzature e le tecniche d'immersione (dai quattordici anni).

Tutti i corsi hanno frequenza monosettimanale, pomeridiana.

Requisiti per tutti i corsi: certificato medico specifico, capacità di nuoto senza pinne.

Attrezzatura necessaria: cuffia e ciabatte, maschera, pinne, snorkel; facoltativa: muta e piombi.

Carlo Nicolini



Un "museo" all'aria aperta

Frammenti del passato

...e proposte per il futuro

di Francesco Aquilino

Una miniera di notizie, di curiosità, di aneddoti divertenti nei racconti del signor Guido Minzoni, autotrasportatore a riposo, classe 1927. Dalla sua proprietà proviene la pietra miliare probabilmente d'epoca Teresiana, di cui si è parlato nel numero precedente.

Piacentino di origine, ma paillese d'adozione per... trapianto geografico di lunga data, il signor Guido, che si definisce scherzosamente "un po' matt", unisce la pacata arguzia e la simpatia emiliane allo spirito di iniziativa lombardo.

Intanto, è già originale la sua abitazione in cima ad una collinetta artificiale, ricca di verde e di fiori, formata con i detriti secolari della pulitura della Muzza.

Il rialzo si eleva su un esteso terreno molto alberato, lambito dalle acque del canale.

La proprietà si trova alle Porte di Paullo, vicino alle chiuse e, per certi versi, con qualche leggera esagerazione, è un antiquarium all'aperto, senza la malinconia e la sensazione di stantio del museo, vista l'abbondanza di verde in cui sono mimetizzati i reperti.

Sparsa qua e là si scorgono le tracce più disparate della civiltà rurale, e non solo rurale, del territorio, ormai in via d'estinzione, se non proprio del tutto estinta.

Ecco un piccolo aratro (parte superiore in legno, versoio e vomere in ferro) della fine dell'Ottocento, appoggiato ad uno degli oltre cento alberi della tenuta. Più in là un'acquasantiera e un elemento di balaustra d'altare, provenienti dalla demolita chiesa di San Pedrino. C'è poi il lavello di una vecchia fontana smantellata a Marzano; una fioriera di rame ricavata da una pentola per sciogliere il cacao, proveniente dall'Ilda, un'industria dolciaria di Tribiano ora scomparsa; altre tre grandi fioriere di rame, anche queste ottenute da un unico pentolone che serviva per la lavorazione del grana...



E poi distese per terra, le massicce guide di pietra che reggevano i "portoni" a grimaglia della Muzza; una larga e lunga pietra a forma di carena, lo "spersu", che serviva nelle antiche cascine per far colare il siero nella lavorazione dei formaggi.

E l'elenco potrebbe continuare, completato dai numerosi macchinari, aggeggi strani e attrezzi agricoli d'ogni specie, distribuiti in due capannoni. Fra tutti spicca una grande sega a nastro per tagliare i tronchi degli alberi, proveniente dalla segheria esistente un tempo a Paullo, e un lungo carretto dipinto in azzurro, una specie di biroccio, chiamato scherzosamente "bara" per la sua forma. Era adoperato, fino agli anni '50, per trasportare zucche e altri prodotti ortofrutticoli dal Cremasco al Verziere di Milano, previa sosta notturna in qualche accogliente osteria del luogo, come quella alle porte di Canzo. Il tutto racimolato amorosamente da demolizioni e distruzioni, nel corso dei continui viaggi del signor Guido trasportatore, sempre attento e curioso di reperti strani, alcuni ottenuti per spontanee donazioni o acquistati per evitare che andassero perduti per sempre.

Delle "puntazze" recuperate dal fondo della Muzza prosciugata per i lavori della centralina idroelettrica, grandi pali di rovere smussati, forse utilizzati per puntellare gli argini, si parlerà per

esteso un'altra volta, mentre della "impresa nautica" del signor Minzoni e di alcuni intrepidi amici paillese parla lui stesso nello scritto qui a fianco riportato. Bene, della maggior parte di tutti questi reperti egli vorrebbe far dono al Comune per un istituendo museo della civiltà rurale e delle acque che potrebbe arricchirsi di altre testimonianze di un passato neanche tanto remoto, altrimenti destinato a disperdersi e andare perduto per sempre. Certo, bisognerà trovare gli spazi e preventivare i costi, e non sarà così semplice, ma tutto è possibile. Un sogno? Anche, ma i sogni aiutano a travalicare la dimensione troppo angusta del reale. E, forse e senza forse, dalla combi-

nazione di questi due elementi è derivata gran parte del cammino della civiltà. In tanto questa ha senso e può avere un avvenire, in quanto sarà in grado di conservare la memoria di se stessa.

Paullo e le arti navali Nei cantieri dell'Oltremuzza

Anche se il tempo trascorso si deve misurare in secoli, il lago o mare Gerundo che fosse ha lasciato delle impronte destinate a durare per l'eternità a Paullo e conseguentemente nei suoi abitanti.

La passione per il mare si tramanda, è come una malattia ereditaria. Primo segnale è quello di essersi dotati di un monumento e una piazza dedicata alla gente del mare, che tutti ci invidiano, alla cui costruzione contribuimmo in tanti. Secondo, in ordine d'importanza le varie attività sportive, nate da gruppi eredi di quelle passioni marinare. Quasi più nessuno sa che a Paullo è esistita all'inizio del secolo scorso una società di canottieri, che aveva attratto a sé alcuni paillese, citiamo qualche nome come Marturini, Gheli, Prestinari e tanti altri: ci vorranno perdonare i parenti di quelli che non nomi-

niamo. La costruzione da parte del Gruppo Sportivo del Fumo, nato intorno al 1970, che si dotò con non pochi sacrifici di una casa galleggiante (House Boat si direbbe oggi), battezzata "Abduana" merita un racconto a sé.

Allestita e varata nel cantiere oltremuzza (area fratelli Redemagni), con un'impresa a dir poco straordinaria, fu trasferita da Paullo a Pila di Porto Tolle (alla foce del Po) ed riasssemblata in un solo giorno.

La fotografia che la ritrae rende l'idea della non facile soluzione delle difficoltà superate nel comporre i circa 80 quintali di stazza. Ancora oggi resiste alla furia del vento di tramontana, adibita ad alloggiamento dei guardiani di valle, nelle lagune che ospitano gli allevamenti delle famose vongole veraci.

Tra le altre iniziative marinare, bisogna ricordare quella di Tino Clerici, ideatore, progettista e costruttore insieme di una barca a vela da competizione, del tipo "dinghi".

Queste sono alcune delle imprese che ci hanno fatto conoscere e che ci fanno ritenere, con una punta d'orgoglio, di avere



Un regalo veramente utile

Ogni anno ci chiediamo se regalare l'ennesimo giocattolo a bambini che hanno, per fortuna, a disposizione ogni ben di Dio, sia la cosa migliore da fare.

Ma, pensandoci un attimo, spendendo pochissimo possiamo investire nella loro crescita e in qualcosa di veramente utile per loro. Parlo della Tesserella della Biblioteca Comunale di Paullo. Con soli 5 euro si può regalare ai propri figli la possibilità di leggere libri tutto l'anno. In particolare, per i bambini dai 6 ai 10 anni, sono arrivati in Biblioteca i libri del catalogo "Un libro è".

Questo catalogo è stato studiato appositamente da un gruppo di bibliotecari specializzati nella letteratura per l'infanzia e viene distribuito, grazie al Servizio Biblioteche della Provincia di Milano, a tutte le biblioteche che aderiscono all'iniziativa per promuovere la lettura presso i più piccini. Nel catalogo vengo-

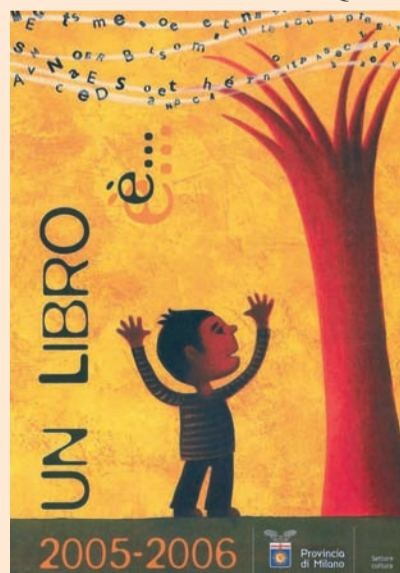
no presentati una cinquantina di titoli tutti selezionati per i loro contenuti e per la loro originalità. Dai classici "Mignolina" o "Viaggio al Centro della Terra" a "Le partite non le risolvono sempre i fuoriclasse" sino ai libri divulgativi come "A lezione di terremoto" e "La natura da vicino e da lontano". Questi e tanti altri titoli saranno a disposizione dei nostri piccoli utenti.

Durante tutto il periodo natalizio sarà inoltre allestita una mostra dei libri di Natale. Sotto l'albero della biblioteca potrete trovare tanti libri da leggere approfittando delle vacanze. Anche qui non ci sarà che l'imbarazzo della scelta.

Potrete spaziare dal "Dizionario di Babbo Natale" ai "Dolci di Natale da tutto il mondo" sino ad arrivare al commoventissimo "Natale di Micia"...

Che dire di più... Buona lettura a tutti.

Daniela Bonizzoni



Mariani Fabio
Lavori edili
 via Roma, 12/A-tel.0290659508
 26833 Merlino, Lodi

Tecnico abilitato
rimozione-smaltimento
Bonifica Amianto Legge 257/92
 Registro imprese di Lodi n° 0304512



Grazie alla collaborazione dei Commercianti e delle attività produttive di via Milano con l'Amministrazione Comunale sono state realizzate delle bellissime luminarie nell'arteria principale del paese



El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino



Che tempo fa
Un inverno... proverbiale
Meteorologia e detti popolari
nel territorio paullese

di Francesco Aquilino

Con passo felpato e inesorabile il Generale Inverno avanza minaccioso (ciumbia!), disponendo strategicamente le sue micidiali truppe: nebbia, pioggia, neve, gelo, malanni...

Ma noi siamo qui impavidi ad affrontarlo a piè fermo, per prima cosa coprendoci accuratamente a strati, come le cipolle, eventualmente vaccinandoci e chiamando soprattutto a raccolta una sperimentata schiera di proverbi armati fino ai denti, anche se un po' infreddoliti. Tutto da tempo hanno previsto e tutto hanno registrato. Il 4 ottobre prime avvisaglie e primi squilli di tromba:

A San Francesch, partiss el còld e turna el fresch.

E allora (alè) fuori i primi maglioni e le prime giacche pesanti: il nemico è alle porte!

Ma la situazione (meteorologica) tende al peggio il 23 novembre:

Quand riva San Clement, l'invernu l'à

già mis un dent.

Poi, eccoci al 25 novembre:

A Santa Caterina o név o brina.

Di bene in meglio, perché il 2 dicembre è la ricorrenza di Santa Bibiana e:

Se piöv a Santa Bibiana, ghe n'em per un més e üna settimana.

Possiamo allora mettere il mantello con indosso quel che si vuole, tanto:

Bel o brütt, el tabàr el quarcia tütt.

Andiamo avanti, è il 18 dicembre:

A San Grasiàn ün scaldin suta e vün in man.

E va bene, consoliamoci:

A dicembar vent e gél, a mars sù in ciel.

Ma marzo è ancora lontano, e si sa anche che è pazzarello. Piuttosto la situazione si fa sempre più "grigia" e le truppe invernali ormai stringono d'assedio la cittadella dei proverbi. Bisogna allora chiamare a raccolta anche quelli già passati in rivista.

Ogni data è come un colpo di cannone, caricato a palle di neve.

17 gennaio e rispettivamente 20 gennaio:

A Sant'Antòni, frègg de demòni. A San Sebastian, frègg de can.

E d'altra parte non bisogna prendersela più di tanto, perché tutto rientra nell'ordine naturale:

Anca név e gél ien regai che ven dal cel.

Nel frattempo, non sarebbe male ricorrere anche ai rimedi più a portata di mano, perché tanto è inutile perder tempo a predicare sull'umore della stagione. Si sa che:

Nebia basa e predica növa, lasa el temp che tröva.

E allora per prima cosa:

Bév un gut d'acqua de matina l'è üna buna medesina.

Ma meglio ancora c'è il rimedio di sempre, da quando almeno lo sperimentò Noè:

Chi bév un gut de vin prima de la minestra, el lasarà el dutur föra de la finestra.

Ma no, non si deve lasciare il medico fuori dalla finestra a prendere freddo.

Entri pure, dutur, venga a bersi con noi un goccio di sangue d'uva e facciamo un brindisi al Generale Inverno che col bel tempo in arrivo sta per ritirarsi. E la data faticosa della ritirata scoccherà il 2 febbraio. A quella data, come recitano in coro i proverbi di tutte le regioni italiane, in barba ad ogni devolution:

Alla Candelora dall'inverno siamo fora.

Non è detto, però. Nel Paullese e in genere in Lombardia si aggiunge:

...Ma se piöv, fioca o tira vent, per quaranta di sèm amò indén.

Nelle regioni centro-meridionali è un orso che si desta dal letargo e uscendo dalla tana alza la zampa e con quattro dita comunica che, se il tempo si mantiene cattivo, occorrono ancora i faticosi quaranta giorni per venire fuori. Poi torna nella tana e ricade in letargo. Anche noi: ron, ron... ron....

MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

Il problema numero 1

Nel bilancio di previsione 2006 del Comune di Milano, proposta bipartisan di uno stanziamento di 500 mila euro per dare il Viagra a prezzo politico ai settantenni arzilli.

Vivaci proteste delle mogli che temono il tradimento dei vispi consorti ever green...

Il ministro Storace ha brontolato: "Mi sembra una barzelletta!".

E se ne meraviglia?

Quando i bambini fanno oooh...

... Aumenta in proporzione il numero dei simpatizzanti di re Erode. Del resto, siamo a Natale si o no?

All'insegna di Paperòn de' Paperoni

Soldi per le ingenuie ragazze madri, soldi per i vecchi "viagrosi", soldi per gli innocenti neonati (in funzione

antiErode), soldi per i computer agli adolescenti...

Non passa quasi giorno che non parta qualche proposta politica per dar soldi a qualcuno, soprattutto se non li chiede. Ma tutti questi soldi dove sono, da dove arriveranno? Dai forzieri di zio Paperone che li mostrava a tutti e non li dava a nessuno?

Simboli impolverati e simboli nuovi di zecca

Quale simbolo, a confronto di altri un po' impolverati, potrebbe oggi indicare, per analogia o per contrasto, il segno di riscatto delle genti dalle nuove schiavitù? Forse un enorme e incombente MOUSE, collegato a una piccola bomba a mano, di quelle panciute e artigianali, con il motto liberatorio: BASTA!

Naturalmente, questo pezzo come gli altri, è stato scritto con l'ausilio disinteressato del mouse.

Processo reality

Preso d'assalto dalla folla l'aula in cui si dibatte il "processo di Cogne", nei confronti di una madre accusata di aver massacrato il proprio bambino. E' stata chiesta una perizia psichiatrica per l'imputata.

E alla folla non ha pensato nessuno?

Vergogna di Stato

La signora Adele Parrillo, compagna del regista Stefano Rolla ucciso nell'attentato di Nassiriya, è stata brutalmente allontanata dalla polizia in occasione della cerimonia in ricordo di quei caduti.

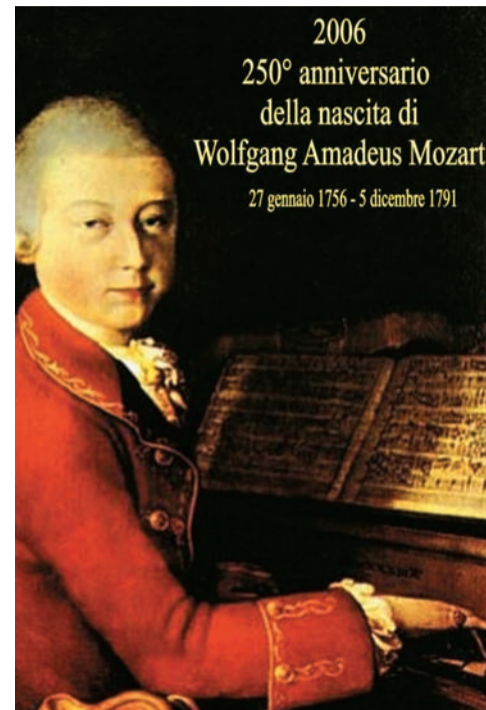
Motivazione: i due, convivenuti da 12 anni, non erano sposati e la signora quindi, per lo Stato, non ha i diritti di una vedova.

Inutili a tutt'oggi il suo accorato appello al Presidente Ciampi e lo sdegno di moltissimi italiani.

Italia: patria del diritto.

Mozart in viaggio verso Lodi

... passando per Paulo



Nei primi giorni di un marzo ancora freddo del 1770, lungo il tragitto che da Milano porta a Lodi, dove, qua e là, i bordi della strada mostrano ancora piccoli cumuli di neve, una carrozza scura sobbalza sull'imperfetto fondo stradale. La vettura attaccata a tre cavalli di posta, trasporta un maturo cinquantenne musicista austriaco, tale Leopold Mozart e il figlio quattordicenne, anch'egli musicista, un loquace giovinetto già avviato a una promettente carriera: Wolfgang Amadeus.

È quasi mezzogiorno e il veicolo oscillante mette a dura prova le reni dei due viaggiatori. Ai lati della carreggiata, le campagne dissodate si alternano a macchie di boschi e il fumo sale indeciso dai grandi camini di isolati casolari. In lontananza, il postiglione ha ormai notato il profilo di un borgo: Paulo. Si fermerà lì per il pranzo.

Amadeus, matita in pugno e un foglio spiegazzato sulle ginocchia, sta scribacchiando una lettera alla sorella rimasta a Salisburgo. Scrive che ha appena lasciato Milano, città piena di frastuoni, di ricchi principi, di tronfi e vocianti borghesi. Compiaciuto, si diverte a descrivere della dissenteria che lo ha colpito qualche giorno prima: «Anche la principessa' ultimamente aveva la diarrea o la... cacarella!»

Ride, Amadeus; il padre lo guarda incuriosito. Poi, severo: "Questa sera saremo a Lodi, ricordati che qualcosa devi pur comporre, me l'hai promesso".

"Ma io ho fame...".

"Fra poco mangeremo. Ci sarà pure un trattore in questo borgo per farci arrostitire un pollo...".

Intanto, la carrozza attraversa un ponte. Varcato il canale Muzza e superata una palazzina con a fianco una chiesetta medievale², appaiono le prime semplici case del paese. Dalla palazzina proviene un suono. In alto, sul tetto, da una piccola torretta oscilla una campanella. E' un avviso: le acque del canale sono troppo vicine agli argini.

Amadeus ascolta i rintocchi e accontenta il padre. Su un lato della lettera abbozza qualche nota e la tonalità, in sol maggiore³.

¹ Maria Beatrice Ricciarda d'Este, futura sposa dell'arciduca Ferdinando, che diverrà poi governatore e capitano generale della Lombardia.

² Oratorio di S. Martino Nero alle Porte della Muzza, risalente al XIII secolo. Divenuto fatiscente per la trascuratezza venne demolito verso il 1860.

³ Quartetto per archi, K. 80 in sol maggiore, composto a Lodi il 15 marzo 1770. È il primo quartetto di Mozart.

www.comune.paullo.mi.it

Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail:

comuneaperto
@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670

oppure
studioartel
@virgilio.it
tel 0399240231

Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale di Paulo
Registrazione Tribunale di Lodi
n° 185 del 10/2/1986

Direttore editoriale
il Sindaco Claudio Mazzola

Direttore responsabile
e caporedattore
Stefano Rosa

Assessore alla Comunicazione
Marta Battioni

collaboratori
Francesco Aquilino, Augusto Dal Lago,
Nadia Folli, Angelo Grioni,
Alice Maranesi, Flora Pisa,
Umberto Quinteri, Chiara Savarè,
Savina Squarciotta, Alessandro Zani

Grafica e pubblicità
Artel-Missaglia-Lecco
telefono 0399240231

Stampa
Editoria Grafica Colombo Valmadrera

Il PiattO del mese

Pulenta pastisàda del dòpu San Stéven (Dopo Santo Stefano: Polenta pasticciata)

Fì üna bèla pulenta cunt la farina gialda, ma minga tropa düra, e féla diventà frègia. Adéss preparè la pùcia: ün ètu de bütér e dü cùgià d'oli cunt mèsa sigùla tajada sutìla sutìla. Prima che la vègna dòra, metè n'dla padèla trè èti de mans tridàd e fél cös ün quard'ura. Dopu, sgiaché denter trè o quater tumates pelàd e tajàd a tòch, salé e fi cös tüscoss per un'ura, se vurì cunt ün cicinìn de bröd.

Tajé a fèt la pulenta, metéla in d'üna teja ben vungüida de bütér e quand la pùcia l'è prunta metéla suravia cunt üna bèla spulverada de "raspadüra". Quarcé ancamò cui fèt de pulenta, cunt suravia tuchèi de bütér e la raspadüra, e metì in furnu per ün quard'ura. Servi còld, mèj sburiént. Dòpu San Stéven, per fa' la pùcia, se pöden tritürà i vansòtte de pulaster, de mans, de nimal che a Natàl e al rebatin dopu si minga riusid a sgandulà del tütt.

Adéss, Pieròn, el prim coeug de Paü, ve augura: Buon anno! ... Che servìs a tüti...

Pieròn,
el prim coeug de Paü

La raspadüra

Emblema tipico della tradizione culinaria lodigiana, la raspadüra consiste in sfoglie di formaggio grana giovane, fatto stagionare solamente per 3, 4 mesi perché resti morbido, "raspate" con un apposito attrezzo. Il risultato sono lamine impalpabili e sottili da mangiarsi a manciate... e da "guarnire" con una bottiglia di Banino, l'insigne vino di San Colombano.

